

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 28 dicembre 2022

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 21 dicembre 2022 - n. 18774
D.g.r. n. 7498 del 15 dicembre 2022: approvazione tipologia di interventi presentati dalle ASST nell'ambito della linea di azione B) relativa alle sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla d.g.r. XI/6299/2022 - Definizione tempistiche di erogazione del contributo e modalità rendicontazione della spesa

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
 E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. 77/2013;
- il decreto-legge n. 93 del 2013, convertito con modificazioni nella L. 119/2013, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- la legge regionale n. 11 del 2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- la legge regionale n. 33/2009 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. IX/64/2018, Area Sociale – Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018- 2023;
- l. 69/2019 (c.d. Codice Rosso) «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere»;
- il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con d.c.r. n. 999/2020;
- il Piano Strategico Nazionale della violenza maschile contro le donne 2021- 2023;

Visto il d.p.c.m. del 16.11.21 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Annualità 2021» che:

- ha assegnato a Regione Lombardia risorse complessive pari a € 4.544.406,06
- ha previsto, all'articolo 3 comma 1 lett. b), l'attuazione di interventi dedicati al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza.

Dato atto che la d.g.r. XI/6299/2022 «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse» ha approvato le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate, integrato il finanziamento con risorse regionali e destinato la somma pari a € 500.000,00 alla «Valorizzazione di progettualità/percorsi/strutture a valenza territoriale che promuovono servizi multidisciplinari ed integrati con i soggetti che concorrono per specifiche competenze nelle reti territoriali interistituzionali antiviolenza»;

Preso atto che la nuova organizzazione della rete sociosanitaria di cui alla l.r. n. 22/2021 ha delineato un sistema territoriale caratterizzato dalla centralità della domanda, da prossimità, accessibilità, trasversalità e multi-professionalità della presa in carico che vede nelle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali lombarde (ASST) il fulcro dell'integrazione tra l'area sociosanitaria e sociale e che, per tali caratteristiche, contribuisce all'individuazione di modelli e procedure coordinate di presa in carico delle donne e dei minori vittime di violenza sin dalla fase di emergenza, come richiesto dal Piano Strategico Nazionale richiamato ai punti precedenti;

Vista la d.g.r. XI/7498 del 15 dicembre 2022 che:

- rinfanzia la linea di intervento b) incrementando le risorse stanziato con d.g.r. 6299/2022 di ulteriori € 500.000,00 e desti-

na al finanziamento delle tipologie di intervento, complessivi € 1.000.000,00;

- garantisce il finanziamento delle proposte fino ad un massimo di € 100.000,00;
- demanda alla Direzione Generale competente l'emanazione di successivo provvedimento per l'assegnazione del contributo alle ASST e per ogni altro adempimento conseguente;

Richiamato il d.d.g. n. 15770 del 4 novembre 2022 «Costituzione nucleo di valutazione per l'istruttoria tecnica e di merito dei progetti presentati a valere sulla d.g.r. XI/6299 del 26 aprile 2022:» sperimentazioni e/o progetti innovativi a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/senza figli» - linea di azione b)» che ha provveduto a valutare le tipologie di intervento pervenute tenendo conto delle indicazioni contenute nel Piano Strategico Nazionale con particolare riguardo all'individuazione di un modello di intervento trasversale, condiviso e coordinato tra tutti i soggetti della rete a partire dal riconoscimento precoce dei casi di violenza da parte degli operatori coinvolti fino alla definizione di procedure e protocolli integrati per l'accompagnamento della donna e dei minori verso il percorso specifico;

Preso atto che delle n. 10 tipologie di intervento pervenute, a seguito di verifica istruttoria, n. 9 sono state ritenute ammissibili a finanziamento;

Considerato che la tipologia di intervento proposta dalla ASST Spedali Civili di Brescia non risulta ammissibile a finanziamento atteso che pone come target unico e diretto di destinatari gli uomini maltrattanti e non anche le donne vittime di violenze e/o i loro figli;

Ritenuto necessario stilare una graduatoria delle 9 tipologie di intervento proposte ammissibili a finanziamento tenendo conto dei lavori del nucleo di valutazione;

Stabilito, pertanto, sulla base degli esiti istruttori sopracitati e per le motivazioni sopra esposte, di:

- approvare l'elenco delle tipologie di intervento ammesse a finanziamento come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle tipologie di intervento non ammesse a finanziamento come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato necessario dare indicazioni operative alle ASST per la predisposizione, realizzazione e rendicontazione delle tipologie di intervento e pertanto di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti ulteriori allegati:

- Allegato 3) «Indicazioni operative per la predisposizione, realizzazione e rendicontazione progetti innovativi/sperimentali presentati dalle ASST nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne in attuazione della d.g.r. XI/6299/2022»
- Allegato 3.a) «Linee guida per l'ammissibilità della spesa e per la rendicontazione»
- Allegato 3.b) «Format relazione finale e intermedia»
- Allegato 4) «Lettera di accettazione del contributo»;
- Allegato 5) «Piano finanziario»;
- Allegato 6) «Fac simile Accordo di partenariato»
- Allegato 7) «Scheda di rendicontazione»

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale e, in particolare:

- la d.g.r. XI/4185/2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. XI/4431/2021 con cui è stato conferito alla dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del

presente provvedimento e successiva d.g.r. n. 7040 del 26 settembre 2022 «XV Provvedimento Organizzativo 2022»;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e nelle pagine web di Regione Lombardia;

DECRETA

1. di approvare gli allegati 1), 2), 3), 3.a), 3.b), 4), 5), 6), e 7) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione del contributo alle ASST utilmente collocatesi in graduatoria;
3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
4. di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia.

La dirigente
Clara Sabatini

— • —

Allegato 1**DD.G.R. N.7498/2022 E N. 6299/2022 TIPOLOGIE DI INTERVENTI PRESENTATI DALLE ASST****ELENCO AMMESSI E FINANZIATI**

N.	Denominazione ASST	Valutazione: punteggio finale
1	ASST NIGUARDA	59
2	ASST 7 LAGHI	57
3	ASST PAPA GIOVANNI XIII	53
4	ASST OVEST MILANO	53
5	ASST MONZA	51
6	ASST BERGAMO EST	51
7	ASST VALCAMONICA	49
8	ASST MANTOVA	42
9	ASST VALLE OLONA	26

Allegato 2**DD.G.R. N.7498/2022 E N. 6299/2022 TIPOLOGIE DI INTERVENTI PRESENTATI DALLE ASST****ELENCO NON AMMESSI**

N.	Denominazione ASST	Valutazione: punteggio finale
1	ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	0

ALLEGATO 3

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE, REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE TIPOLOGIE DI INTERVENTO INNOVATIVI/SPERIMENTALI PRESENTATI DALLE ASST NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XI/6299/2022

1. OBIETTIVI DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO SPERIMENTALI E/O INNOVATIVI

Come previsto dalla DGR n. XI/6299 del 26/04/2022 nella parte relativa agli Interventi regionali previsti dall'articolo 5 del decreto-legge n. 93 del 2013 lettere a), b), c), e), f), h), i), l) di cui all'art.3 del d.p.c.m. 2021 a valere sulle risorse nazionali ex d.p.c.m., coerentemente con il Piano Quadriennale Regionale 2020-2023 e con il Piano Strategico Nazionale della violenza maschile contro le donne 2021-2023 obiettivo primario di tali sperimentazioni è la necessità di coinvolgere in modo più strutturato e coordinato il sistema sanitario/sociosanitario nell'ambito dei percorsi integrati realizzati dai servizi presenti sul territorio, anche attraverso specifici corsi di formazione degli operatori.

Scopo dell'integrazione richiamata è favorire il riconoscimento precoce dei casi di violenza e l'avvio immediato al percorso specifico, mediante la condivisione di una visione d'insieme, di linguaggi, di modelli e procedure operative da parte di tutti i servizi e gli enti che intervengono durante il percorso di tutela al fine di realizzare l'obiettivo comune di accompagnare la donna e i minori ad attraversare la fase di emergenza e a costruire condizioni di vita autonome e libere dalla violenza.

Per ottenere i richiamati obiettivi e anche al fine di costruire un modello omogeneo di progettualità integrata sul territorio lombardo risulta fondamentale la costituzione di un gruppo di lavoro con il coinvolgimento di tutte le ASST, degli eventuali partner di progetto nonché con le ATS del territorio che collabori concretamente e in modo sinergico all'elaborazione di Linee guida o *best practices*.

Il modello dovrà orientare e sostenere la creazione di una rete permanente di soggetti che, a livello territoriale, operi stabilmente a supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figli riconducendo le diverse e molteplici esperienze già presenti sul territorio ad una progressiva unitarietà e ad una regia condivisa.

2. PARTNER E STRUTTURA DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le ASST potranno realizzare le tipologie di intervento anche in partenariato con altri soggetti del territorio lombardo quali, a titolo di esempio, i Centri Antiviolenza.

A tal fine l'ASST predispongono un apposito **accordo di partenariato** all'interno del quale dovranno essere dettagliati i ruoli nonché i compiti di ogni ente coinvolto.

L'ASS è individuata quale unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione Lombardia ed è altresì responsabile della presentazione della lettera di accettazione del contributo (Allegato 4), del piano finanziario (Allegato 5) nonché dell'eventuale accordo di partenariato con i soggetti della rete (Allegato 6).

Gli atti dovranno essere trasmessi via PEC all'indirizzo famiglia@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre il **31 gennaio 2023**.

L'ASST inoltre coordina le attività previste e garantisce il conseguimento dei risultati del progetto e verifica formalmente le spese rendicontate dai partner secondo le linee guida dettagliate nell'allegato 3.a).

3. MONITORAGGIO

Le tipologie di intervento hanno **durata annuale** decorrente dall'avvio delle attività.

A sei mesi dall'avvio del progetto l'ASST trasmette a Regione Lombardia una relazione sullo stato di avanzamento della sperimentazione redatta secondo il modello di cui all'allegato 3.b).

Nella descrizione di quanto realizzato l'ASST deve tenere conto delle attività previste e della coerenza con tutti gli elementi contenuti nella proposta progettuale approvata.

4. RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTROLLI

Regione Lombardia erogherà il contributo in un'unica *tranche* a seguito della trasmissione della **lettera di accettazione del contributo**, del **piano finanziario** e dell'eventuale **accordo di partenariato** da trasmettere, come richiamato, entro e non oltre il **30 gennaio 2023**.

Ai fini della relazione semestrale delle attività, gli eventuali enti del partenariato presentano alle ASST la documentazione attestante le spese sostenute in tempo utile.

Entro 45 giorni dalla fine del progetto, l'ASST dovrà presentare la rendicontazione finale delle spese utilizzando a tal fine il modello di cui all'allegato 7 "Scheda di rendicontazione" nonché una relazione finale utilizzando a tal fine il medesimo format di cui all'allegato 3.b).

A seguito della trasmissione della rendicontazione Regione Lombardia verificherà l'ammissibilità delle spese sostenute e procederà ad eventuale accertamento delle somme non ammissibili ovvero di quelle non spese.

5. PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Tutti i prodotti di promozione/comunicazione del progetto, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, pagine social media devono riportare il logo dell'ASST e la frase "progetto finanziato con il contributo di Regione Lombardia". L'ufficio competente delle ASST verifica la corretta applicazione di quanto previsto.

ALLEGATO 3.a**LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E PER LA RENDICONTAZIONE****1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Il capofila dell'eventuale partenariato (ASST) è beneficiario del contributo e quindi responsabile dell'attuazione di tutte le iniziative previste dal programma presentato e assume il ruolo di:

- gestore dei rapporti economici con i partner rispetto al contributo regionale assegnato e al cofinanziamento;
- unico riferimento nei confronti di Regione Lombardia.

Ai fini della rendicontazione una spesa è ritenuta ammissibile se:

1. sostenute dalla data di approvazione della D.G.R. e comunque dalla data di avvio del progetto;
2. sostenuta dalla ASST in quanto soggetto capofila del partenariato, che assume il ruolo di gestore dei rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo ad incassare le somme liquidate da Regione Lombardia;
3. sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale:
 - **strettamente funzionale** alla realizzazione ed attuazione dell'intervento;
 - pertinente e imputabile ad attività e spese ammissibili: deve essere **corrispondente a quanto previsto nel progetto approvato**.
 - **reale**: deve essere stata effettivamente sostenuta, ossia deve aver dato luogo ad un pagamento tracciabile da parte dei soggetti beneficiari e dei suoi partner.
 - **riferita temporalmente**: deve essere stata effettuata nel periodo di realizzazione del progetto. Deve inoltre trattarsi di costi che hanno competenza economica nel suddetto periodo.
 - **comprovabile**: deve essere relativa a beni e servizi che risultano realizzati. Deve derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ordini, ecc) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché l'eventuale riferimento al progetto oggetto di contribuzione. Deve essere giustificato da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente
 - **legittima**: deve essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.
 - **contabilizzata e tracciabile**: deve essere chiaramente identificabile con un sistema di contabilità che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili, nonché conforme alle disposizioni di legge.
 - **deve aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa** da parte del soggetto beneficiario, comprovata da documentazione attestante l'avvenuto pagamento che permetta di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di contribuzione.
 - **contenuta nei limiti autorizzati**. I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal bando e dal budget approvato.

- **Al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.** Nello specifico, l'IVA non è considerata spesa ammissibile, ad eccezione dei casi in cui per l'ente beneficiario l'imposta non sia detraibile, costituendo quindi in tal caso un costo.

Le attività devono, di norma, essere offerte gratuitamente senza alcun onere economico da parte delle donne le spese ammissibili dovranno essere rendicontate al netto di eventuali compartecipazioni delle stesse.

Su ciascun documento contabile devono essere riportati:

- **nome del progetto**
- **importo del documento imputato a progetto.**

Non sono consentiti:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere;
- la vendita dei beni e dei servizi acquisiti con il contributo;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- le spese sostenute dai soggetti diversi da quelli facenti parte del partenariato attuativo del progetto.

Non può inoltre essere imputato in alcun modo il lavoro volontario.

Le modalità di quietanza possono essere esclusivamente le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuta esecuzione del pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non è sufficiente la mera richiesta di pagamento inoltrata alla banca);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca;
- modello F24 per i pagamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative; relative alle spese di personale;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione dell'avvenuto pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente;

In caso di pagamento cumulativo riferito a più spese imputabili al progetto (es. pagamento congiunto di più fatture, pagamento in soluzione unica di più cedolini paga), è necessaria la redazione di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario: tale autocertificazione dovrà riportare l'elenco delle singole spese (fatture, cedolini etc.) che risultino pagate dal pagamento cumulativo in oggetto.

Nel documento di autocertificazione occorre indicare per ogni fattura (o altro documento equipollente) ricompresa nel pagamento cumulativo:

- fornitore;
- numero identificativo della fattura;
- data di emissione;
- Importo.

All'interno dell'autocertificazione è inoltre necessario attestare che il pagamento cumulativo comprende le fatture relative alle spese attinenti al progetto. Una copia dell'autocertificazione dovrà essere allegata a ciascuna delle singole fatture di cui si vuole provare l'avvenuto pagamento cumulativo.

Gli originali dei documenti o le copie conformi a seconda dell'ipotesi organizzativa adottata devono essere tenuti agli atti dall'ASST titolare del progetto.

2. PIANO DEI COSTI

Il piano dei costi imputabili al progetto, da presentare unitamente alla proposta progettuale, come da fac simile di piano finanziario (allegato 4), prevede le seguenti tipologie:

- a) costi del personale;
- b) costi per acquisti noleggio, leasing o ammortamento di beni;
- c) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento;
- d) spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'esterno dell'azienda ospedaliera.

Con riferimento ai costi del personale si precisa che:

- per gli **enti privati** verranno riconosciuti i costi relativi sia al personale interno che esterno;
- per gli **enti pubblici** verranno riconosciuti solo i costi relativi al personale esterno mentre quelli del personale interno verranno riconosciuti solo se sostenuti per attività svolte oltre l'orario di servizio e/o nelle giornate festive;

Le spese relative alla eventuale quota di cofinanziamento potranno riguardare invece:

- valorizzazione di personale già dipendente degli enti pubblici appartenenti alla rete per l'attività svolta durante l'orario di servizio;
- valorizzazione costi di gestione per attività svolta all'interno dell'azienda ospedaliera.

2.a) Costi del personale

Rientrano in questa macro-voce di spesa i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro (personale dipendente) o contratti di prestazioni di servizi (liberi professionisti), nelle diverse fasi del progetto. Per spese di personale si intendono pertanto i costi relativi sia al "personale interno" sia al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.

Le spese di personale assunto ad hoc per la realizzazione del progetto non già in forze agli enti del partenariato alla data di avvio del progetto sono ammissibili entro un limite massimo del 20% dei costi di personale totali rendicontati.

A dimostrazione delle prestazioni svolte, dovrà essere utilizzato un sistema di rilevazione/registrazione delle attività e delle ore che rappresenti l'attività svolta da ogni singola risorsa umana (*timesheet*).

I costi di personale ammissibili comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.), incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del lavoro prestato per la realizzazione del progetto. Nella retribuzione lorda, sono compresi i costi relativi alle tasse e ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori.

Rientrano nel costo di personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro.

Si evidenzia che non saranno rendicontabili spese di viaggio, trasporto, vitto e alloggio per il personale interno ed esterno.

Personale dipendente

Nella voce "personale dipendente" rientrano le risorse umane legate al beneficiario da un contratto di lavoro subordinato.

Il costo ammissibile relativo alle ore di impiego nel progetto è calcolato a partire dal costo annuo lordo in linea con quanto previsto dai CCNL di riferimento, come segue:

$$\text{Costo medio orario} = (\text{voci retributive} + \text{oneri sociali e previdenziali}) / \text{numero ore lavorative previste dal contratto}$$

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo di personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto, da rilevarsi tramite gli appositi timesheet.

$$\text{Costo ammissibile} = \text{Costo medio orario} \times \text{Ore lavorate}$$

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi legati alla realizzazione del progetto
- Prospetto di ricostruzione del costo orario del personale coinvolto
- Report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet mensile) firmato dalla risorsa umana impiegata controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del progetto (da prodursi per ogni risorsa umana coinvolta). Il report, da compilare di norma su base giornaliera, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - identificativo del progetto
 - titolo del progetto
 - dati di identificazione del beneficiario
 - nome e cognome della risorsa umana coinvolta nel progetto
 - descrizione attività/mansione svolta
 - periodo di riferimento
 - ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico)

Nel caso in cui il personale dipendente sia coinvolto in più progetti nello stesso periodo di tempo, deve essere redatto un timesheet complessivo che consenta la riconciliazione delle ore totali svolte dalla risorsa professionale e la specificazione delle attività cui le ore lavorate si riferiscono.

- Cedolino/busta paga o altri documenti di valore probatorio equivalente
- Autodichiarazione del legale rappresentante in merito all'avvenuto pagamento del cedolino, dei versamenti contributivi e delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative comprensivo di prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi del personale di riferimento

Personale non dipendente

Tra il personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti di prestazione di servizi.

Il costo ammissibile sarà calcolato in funzione del compenso definito nel contratto firmato con il prestatore di lavoro, determinato secondo le tariffe professionali, laddove esistenti, o in base alle tariffe di mercato di profili simili in termini di prestazioni ed esperienze.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- Documentazione comprovante l'espletamento delle procedure di selezione del personale esterno, ove previsto dalla normativa e/o statuto;
- Contratto sottoscritto dalle parti riportante:
 - Titolo e identificativo del progetto;
 - Natura della prestazione;
 - Obiettivi/oggetto della prestazione con riferimento alle attività di progetto;
 - Periodo di esecuzione;
 - Eventuale durata in ore/giornate;
 - Compenso complessivo;
 - Tempi e modalità di pagamento;
- Curriculum Vitae della risorsa;
- Relazione della risorsa con descrizione dell'attività/mansione svolta, periodo di riferimento, ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico);
- Fatture/parcella/ricevute;
- Autocertificazione del legale rappresentante in merito all'avvenuto pagamento della fattura e quietanza di avvenuto pagamento.

2.b) Costi per acquisti, noleggio, leasing o ammortamento di beni

Sono considerati ammissibili i costi di beni nuovi, acquistati successivamente alla data di avvio del progetto, necessari e strettamente funzionali allo svolgimento delle azioni contenute nello stesso.

Tale spesa non deve superare in ogni caso il 20 % del contributo assegnato.

In caso di acquisto di beni il cui costo unitario sia superiore a tale percentuale, saranno consentiti esclusivamente il noleggio, il leasing o l'ammortamento, riferiti esclusivamente alla durata del progetto.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di leasing, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto oggetto di finanziamento e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi.

L'ammortamento dei beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- Il bene sia stato iscritto nel libro dei cespiti o in altra documentazione equivalente;
- il costo dell'ammortamento annuo venga calcolato sulla base dei coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (DM 31-12-88 e s.m.i.) e del valore di iscrizione;
- le quote di ammortamento siano riferite alla sola durata dell'attività progettuale e alla sola quota parte di utilizzo del bene che risulti strettamente funzionale al progetto.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

In caso di acquisto di beni di importo unitario inferiore o uguale al 20%

- fatture;

- documenti attestanti l'avvenuto pagamento.
- In caso di noleggio o leasing dei beni:
- contratto di noleggio o leasing;
- fatture;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento;

In caso di ammortamento dei beni:

- autocertificazione relativa al rispetto delle condizioni per l'ammortamento di cui sopra.

Tali tipologie di costo sono considerate ammissibili nella misura massima del 10% del costo totale del progetto.

2.c) Costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento

Tali costi sono riferiti all'acquisto di servizi specifici che non siano erogati direttamente dai soggetti del partenariato attuatore dell'intervento. Questi ultimi, infatti, rendicontano direttamente i costi da essi sostenuti.

Possano essere altresì riferiti ai costi relativi alla stipula di convenzioni per l'acquisto di servizi.

I servizi acquisiti e le convenzioni devono essere specifici per la realizzazione delle attività previste dal progetto approvato. I contratti relativi a tali servizi devono essere stipulati successivamente alla data di avvio e devono essere riferiti temporalmente al periodo di realizzazione del progetto.

Rientrano in tale categoria anche eventuali servizi legati alla comunicazione/pubblicità delle attività progettuali entro il limite massimo del 10% del costo totale del progetto.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- fatture;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento;
- in caso di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, testo della convenzione stessa.

2.d) Spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'esterno dell'azienda ospedaliera

Le spese generali di funzionamento e gestione del progetto ammissibili devono essere assunte esclusivamente per lo stesso.

Nel caso in cui la documentazione giustificativa delle spese sostenute non sia riferita a costi relativi esclusivamente alle attività di progetto, è necessario identificare la quota imputabile allo stesso. L'estrapolazione di tale quota deve essere effettuata secondo un metodo equo e corretto e debitamente giustificato.

Il metodo utilizzato per l'identificazione delle quote di costo spettanti al progetto deve essere oggetto di apposita autocertificazione.

Sono considerate parte delle spese generali, in particolare, le seguenti voci di costo, qualora strettamente funzionali e riconducibili all'attività del progetto:

- costi per pulizia, manutenzione ordinaria, assicurazione per i locali adibiti alla realizzazione del progetto;
- costi per utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua, telefono);
- costi per servizi e valori postali;
- costi per cancelleria e fotocopie.

Tali tipologie di costo sono considerate ammissibili nella misura massima del 5% del costo totale del progetto.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPROVA LA SPESA

- fatture; sull'originale di ciascun documento contabile devono essere riportati nome del progetto e importo quota parte imputato a progetto;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento;
- in caso di imputazione parziale di una o più fatture alle spese generali di progetto: autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti il metodo di calcolo utilizzato per l'individuazione della quota da attribuire al progetto e gli importi corrispondenti.

2.2 Quota di Cofinanziamento

Le spese relative all'eventuale quota di cofinanziamento potranno essere:

- valorizzazione di personale già dipendente degli enti pubblici appartenenti alla rete;
- valorizzazione costi di gestione.

3. Procedure per la presentazione della rendicontazione

L'ente capofila è tenuto alla rendicontazione dopo la conclusione del progetto, presentando **entro 45 giorni dal termine delle attività**:

- La scheda di rendicontazione (allegato 7)
- La relazione finale (allegato 3.b)

Ai fini della rendicontazione, l'ente capofila trasmette via PEC all'indirizzo **famiglia@pec.regione.lombardia.it**, l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento relativo alle voci di costo sostenute per la realizzazione del progetto.

Gli originali dei documenti devono essere tenuti agli atti dagli enti della rete che hanno sostenuto la spesa mentre all'ente proponente dovrà essere trasferita ai fini della rendicontazione una copia conforme degli stessi.

Attraverso la relazione finale (cfr. Allegato 3.b), l'ente proponente dichiara veridicità delle informazioni trasmesse attraverso la relazione e l'elenco dei giustificativi, la completezza della documentazione di rendicontazione, alla correttezza delle spese sostenute e rendicontate.

A seguito della rendicontazione Regione Lombardia procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza qualora vi sia:

- Inammissibilità della spesa sostenuta;
- Rendicontazione di un ammontare di spese inferiori al contributo erogato.

Regione procede alla validazione dei dati relativi alle spese sostenute oggetto della rendicontazione tenendo conto:

- della coerenza e completezza amministrativo-contabile (coerenza dell'importo, elenco giustificativi di spesa);
- della conformità e regolarità di quanto realizzato con il progetto approvato;
- della ammissibilità delle spese rendicontate.

In questa fase Regione Lombardia potrà chiedere eventuali chiarimenti/integrazione della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza procedere alla

riacquisizione della somma decurtata.

Il capofila può presentare contestazioni o controdeduzioni che l'Amministrazione esamina prima di assumere una decisione finale.

Qualora le verifiche, anche in loco, accertassero che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale, o difforme da quanto previsto, Regione Lombardia potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

Allegato 3.b

FORMAT RELAZIONE SEMESTRALE E FINALE

SEZIONE A – DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

(DA COMPILARE SIA PER LA RELAZIONE SEMESTRALE SIA PER LA RELAZIONE FINALE)

TITOLO DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DI INTERVENTO SVILUPPATA

.....Inserire il titolo

COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Partner 1 (inserire per ogni partner la denominazione e la natura giuridica)
Partner 2

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio gg/mm/aa e data di conclusione gg/mm/aa

PERSONA DI CONTATTO DEL PROGETTO

Nome e Cognome:
Indirizzo email:
Telefono:

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

Relazione semestrale/finale
Barrare quella non pertinente

Data di avvio gg/mm/aa e data della rendicontazione: gg/mm/aa

SINTESI DELL'INTERVENTO REALIZZATO (max 4.000 caratteri)

Presentare una breve sintesi dei principali risultati raggiunti dal progetto secondo la seguente struttura:
Principali obiettivi del progetto:
Breve descrizione delle attività realizzate:
Principali risultati conseguiti (anche in termini di risposta ai bisogni individuati in fase progettuale)

SEZIONE B –ATTIVITÀ DEL PROGETTO

(DA COMPILARE SIA PER LA RELAZIONE SEMESTRALE SIA PER LA RELAZIONE FINALE)

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Descrivere nel dettaglio le attività realizzate coerentemente con quanto previsto nel progetto approvato

Attività realizzate e destinatari raggiunti
<p>Attività 1 (titolo)</p> <p>Destinatari raggiunti: indicare numero e tipologia di destinatari</p> <p>Attività 2 (titolo)</p> <p>Destinatari raggiunti: indicare numero e tipologia di destinatari</p> <p><u>Eventuali variazioni verificatesi durante l'implementazione del progetto</u></p>
Note

PRINCIPALI PROBLEMI/DIFFICOLTA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Descrivere, con riferimento alle attività di progetto previste, eventuali problemi e difficoltà riscontrate durante la realizzazione del progetto, indicando come sono state affrontate e l'eventuale impatto che hanno avuto sul progetto (ad esempio eventuali modifiche alle attività, al calendario, alle voci di spesa)

NOTA DI SINTESI SULLE SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE PER IL PERSONALE (max. 1 pagina)

Descrivere brevemente le spese sostenute con tutte le informazioni utili alla riconducibilità delle spese rendicontate per la realizzazione delle attività.
Evidenziare anche le eventuali variazioni rispetto al progetto approvato

PARTENARIATO (max. 1/2 pagina)

Descrivere il ruolo dei diversi partner (evidenziando eventuali modifiche rispetto alla proposta progettuale) e il valore aggiunto della collaborazione per il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del progetto

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (max. 1/2 pagina)

Evidenziare eventuali aspetti di interesse in merito alla implementazione e gestione del progetto, formulando, ove pertinente, eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia

SEZIONE C –RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO
(DA COMPILARE SOLO PER LA RELAZIONE FINALE)

RISULTATI CONSEGUITI (max. 1 pagina)

Descrivere i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI (max. 1 pagina)

Descrivere se e in che modo i risultati e gli obiettivi conseguiti saranno mantenuti o saranno capitalizzati dopo il termine delle attività progettuali (ad esempio con riferimento alle "lezioni apprese" o alla "trasferibilità" delle metodologie di intervento sperimentate)

INNOVAZIONE SOCIALE (max. 1/2 pagina)

Descrivere i principali aspetti innovativi che hanno caratterizzato la realizzazione del progetto

DICHIARA
(DA COMPILARE SOLO PER LA RELAZIONE FINALE)

- che le spese rendicontate per la realizzazione del progetto " _____ " sono pari ad € _____;
- che i dati riportati sono veritieri e conformi con la documentazione in originale comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
- che le spese fanno riferimento alla realizzazione delle attività previste dal progetto approvato e rispettano la ripartizione delle responsabilità di attuazione dei diversi partner;
- che sono sostenute in conformità con la scheda budget e nel rispetto indicazioni per la rendicontazione fornite da Regione Lombardia;
- che le attività oggetto del contributo regionale non sono già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento e del concetto di cumulo delle misure agevolative;
- che la documentazione in copia conforme necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti è archiviata e conservata presso la sede dell'ente proponente.

ALLEGATO 4

Lettera di accettazione del contributo relativa alla D.G.R. 7498/22 in attuazione della D.G.R. 6299/22
(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R.
445/2000)

Oggetto: LETTERA DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

nella persona del legale rappresentante in qualità di direttore generale

Cognome e nome: _____

Tel.: _____

E-mail _____

PEC: _____

DICHIARA

- che il costo della tipologia di intervento è pari a € _____ e che il contributo regionale richiesto è pari a € _____ (**max € 100.000,00**);
- di accettare il contributo regionale assegnato;
- che la tipologia di intervento ha durata annuale e che la data di inizio delle attività è ___/___/___
- che il **referente della tipologia di intervento** da contattare per le comunicazioni è:

Cognome e nome: _____

Tel: _____

E-mail: _____

CHIEDE

l'erogazione del contributo ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 7498 del 15/12/22 in attuazione della D.G.R. XI/6299/2022 per la realizzazione della tipologia di intervento.

Data _____

per l'ASST
il Legale rappresentante o suo delegato

Piano finanziario *
Allegato 5

Nome progetto:

ASST:

Tipologia di costo	Descrizione	Importo totale per voce di spesa	Finanziamento	Cofinanziamento
costi del personale esterno o interno per attività oltre l'orario di servizio				
costi del personale interno (cofinanziamento)				
costi per acquisti o ammortamento di beni				
costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento				
spese generali di funzionamento e gestione per attività svolta all'esterno dell'azienda Ospedaliera				
spese generali di funzionamento e gestione per attività svolta nell'azienda Ospedaliera (cofinanziamento)				
TOTALE PROGETTO				

* Il piano potrà essere personalizzato dalle ASST per le proprie o specifiche esigenze

ALLEGATO 6

**FAC SIMILE
ACCORDO DI PARTENARIATO**

CAPOFILA

Denominazione ASST	
Codice fiscale	
Comune sede legale	
Nome e cognome del legale rappresentante	

PARTNER N.1

Denominazione del partner	
Codice fiscale	
Comune sede legale	
Nome e cognome del legale rappresentante	

PARTNER N.2

Denominazione del partner	
Codice fiscale	
Comune sede legale	
Nome e cognome del legale rappresentante	

Viste:

- la D.G.R. XI/6299/2022 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse";
- la D.G.R. XI/7498/2022 "Rifinanziamento linea di azione b) relativa alle sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli di cui alla D.G.R. XI/6299/2022"

sottoscrivono il seguente Accordo di partenariato

Art. 1- oggetto

I soggetti sopraindicati (di seguito partner) dichiarano di costituire un partenariato per la presentazione della tipologia di intervento _____, per il quale è stata richiesta l'assegnazione di un contributo di € ____ (**non superiore a €100.000,00**).

Tutti i partner dichiarano di aver preso visione e approvato la versione definitiva della tipologia di intervento e danno mandato alla ASST _____ capofila per la presentazione del piano finanziario, della scheda di rendicontazione, della relazione semestrale e finale.

Art. 2 – Impegni del capofila

I partner danno mandato alla ASST ____in qualità di capofila, di provvedere agli adempimenti amministrativi per l'esecuzione della tipologia di intervento e ad assumere impegni in nome e per conto di tutti i soggetti sopra indicati.

Il capofila è responsabile per l'attuazione della tipologia di intervento anche in relazione a eventuali inadempienze dei soggetti prescelti e indicati per l'esecuzione delle singole attività. Gli sono inoltre affidati i seguenti compiti:

- Gestire gli adempimenti amministrativi
- Effettuare la rendicontazione della tipologia di intervento secondo le modalità dettagliate negli allegati 3) e 3.a) della D.G.R. XI/7498/22

Art. 3 – Impegni dei partner

I partner aderenti alla sono coinvolti attivamente nelle fasi di realizzazione dell'intervento.

I partner:

- si impegnano a _____;
- si impegnano a collaborare con l'Ente capofila per il corretto svolgimento degli adempimenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione in conformità alle tempistiche e alle indicazioni stabilite dagli allegati 3) e 3.a) dagli atti regionali, che potranno essere maggiormente declinate all'interno del partenariato mediante l'adozione condivisa di linee guida specifiche
- hanno quale ruolo all'interno della tipologia di intervento:
 - Partner 1: _____
 - Partner 2: _____
- Svolgono i seguenti compiti:
 - Partner 1: _____
 - Partner 2: _____

Art. 4

Il presente accordo ha validità di un anno decorrente dalla data di inizio dell'intervento.

SCHEDA RENDICONTAZIONE*

TOTALE

Allegato 7

DENOMINAZIONE ASST:
 TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

RENDICONTAZIONE DAL _____ AL _____

ELENCO DOCUMENTI DI SPESA

	VOCE DI SPESA TOTALE a)costi del personale esterno o interno per attività svolta oltre l'orario di servizio e/o giorni festivi; b) costi del personale interno (cofinanziamento) c)costi per acquisti o ammortamento di beni; d)costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento; e) spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'esterno dell'azienda ospedaliera. f)spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'interno dell'azienda ospedaliera (cofinanziamento)	TIPO DI DOCUMENTO	FORNITORE	INTESTATARIO DOCUMENTO	NUMERO DI DOCUMENTO	DATA EMISSIONE DOCUMENTO	IMPOTO TOTALE DOCUMENTO	QUOTA PARTE IMPUTATO SUL PROGETTO	Elenco e Descrizione spese imputate al progetto	DETERMINAZIONE N. DALL'ENTE PUBBLICO CAPOFILE	DATA DETERMINAZIONE DALL'ENTE PUBBLICO CAPOFILE	MODALITA' DI PAGAMENTO	n° identificativo del mezzo di pagamento	DATA QUIETANZA DEL DOCUMENTO
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10	Totale													

TOTALE costo intervento
di cui a carico del finanziamento regionale
di cui a carico del cofinanziamento

* La scheda potrà essere personalizzata dalle ASST per le proprie o specifiche esigenze

Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 28 dicembre 2022

SCHEDA RENDICONTAZIONE*

Attività 2

Allegato 7

DENOMINAZIONE ASST:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

RENDICONTAZIONE DAL _____ AL _____

ELENCO DOCUMENTI DI SPESA

	VOCE DI SPESA SUDDIVISO PER CODICE IDENTIFICATIVO AZIONE a) costi del personale esterno o interno per attività svolta oltre l'orario di lavoro e/o giorni festivi b) costi del personale interno (cofinanziamento) c) costi per acquisti o ammortamento di beni; d) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento; e) spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'esterno dell'azienda ospedaliera. f) spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'interno dell'azienda ospedaliera (cofinanziamento)	TIPO DI DOCUMENTO	FORNITORE	INTESTATARIO DOCUMENTO	NUMERO DI DOCUMENTO	DATA EMISSIONE DOCUMENTO	IMPOHO TOTALE DOCUMENTO	QUOTA PARTE IMPUTATO SUL PROGETTO	Elenco e Descrizione spese imputate al progetto	DETERMINAZIONE N. ... DALL'ENTE PUBBLICO CAPOFILE	DATA DETERMINAZIONE DALL'ENTE PUBBLICO CAPOFILE	MODALITA' DI PAGAMENTO	n° identificativo o del mezzo di pagamento	DATA QUIETANZA DEL DOCUMENTO
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10	Totale													

TOTALE costo intervento
di cui a carico del finanziamento regionale
di cui a carico del cofinanziamento

* La scheda potrà essere personalizzata dalle ASST per le proprie o specifiche esigenze

SCHEDA RENDICONTAZIONE*
Attività 2

Allegato 7

DENOMINAZIONE ASST:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

RENDICONTAZIONE DAL _____ AL _____

ELENCO DOCUMENTI DI SPESA

VOCE DI SPESA SUDDIVISO PER CODICE IDENTIFICATIVO AZIONE a) costi del personale esterno o interno per attività svolta oltre l'orario di lavoro e/o giorni festivi b) costi del personale interno (cofinanziamento) c) costi per acquisti o ammortamento di beni; d) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento; e) spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'esterno dell'azienda ospedaliera. f) spese generali di funzionamento e gestione per l'attività svolta all'interno dell'azienda ospedaliera (cofinanziamento)	TIPO DI DOCUMENTO	FORNITORE	INTESTATARIO DOCUMENTO	NUMERO DI DOCUMENTO	DATA EMISSIONE DOCUMENTO	IMPOGO TOTALE DOCUMENTO	QUOTA PARTE IMPUTATO SUL PROGETTO	Elenco e Descrizione spese imputate al progetto	DETERMINAZIONE N. ... DALL'ENTE PUBBLICO CAPOFILE	DATA DETERMINAZIONE DALL'ENTE PUBBLICO CAPOFILE	MODALITA' DI PAGAMENTO	n° identificativo o del mezzo di pagamento	DATA QUIETANZA DEL DOCUMENTO
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10	Totale												

TOTALE costo intervento
di cui a carico del finanziamento regionale
di cui a carico del cofinanziamento

* La scheda potrà essere personalizzata dalle ASST per le proprie o specifiche esigenze